

Percorsi sonori, parkour e cacce al tesoro per esplorare Brescia Capitale

Performance

Torna il Raaa Festival dal 7 al 10 settembre: i corpi «misurano» lo spazio urbano

BRESCIA. Centro storico, Carmine, Porta Milano e Brescia Due: Raaa, il Performing Arts Festival, torna in città. Roberto Rossini, presidente del consiglio comunale di Brescia, l'ha presentato ieri con i direttori artistici Fabrizio Saiu e Gabriele Mitelli. «Progetto Bao è un hub che mette in relazione enti del territorio che si occupano di arte contemporanea sperimentale e sonora», ha spiegato Mitelli, e dal 7 al 10 settembre sarà proprio BAO a curare con Associazione Lampedée questa edizione di Raaa, con focus sulle arti performative e sonore. «Sono innumerevoli le realtà coinvolte quest'anno - ha detto Saiu -. Vogliamo attraversare la città per chiederci cosa sia Brescia e cosa sia una Capitale della Cultura. Lo stiamo facendo davvero? Secondo noi per esserlo la città deve essere in divenire».

Uno degli eventi di punta sarà «Ti voglio un bene pubblico» della coreografa bresciana Elisabetta Consonni, da vener-

di 8 a domenica 10 in più repliche. Due squadre di persone chiuse nel Parco Benenson, in zona via Milano, attraverso una caccia al tesoro composta di tanti «segni» (scritti o sotto forma di persone umane) dovranno trovare l'uscita, imbattendosi in ostacoli urbani pubblici o privati.

Anche Elena Biserna (esperta di soundscape e produzione sonora) proporrà un lavoro in via Milano: in «Walking from scores» inviterà all'ascolto attivo eseguendo partiture dagli anni Sessanta a oggi. Non mancherà nemmeno la star dell'arte sonora contemporanea, Neunau, artista camuno che sarà al Parco dell'Acqua la sera di venerdì 8 con «Zona di ablazione», live set sul suono dei ghiacciai in estinzione.

Dopo l'apertura con «Enlightened Paths» (installazione realizzata dalle studentesse dell'Accademia Santa Giulia, al Museo Diocesano dal 2 al 6 settembre, dalle 16 alle 20) ad aprire ufficialmente il festival sarà Massimo Tantardini, che presenterà il libro «Performance Glitch, oltre l'azione nell'arte» con Carlo Susa a Vulcano Studio (via Adige 3) giovedì 7 alle 18.30. Diversi, a quel punto,

gli appuntamenti, a partire da «Spettro Sotterraneo» (domenica 10, repliche alle 9, alle 11 e alle 15), per scoprire Brescia dai suoi sotterranei, fino a «Sonicosmos» a Bunkervik (da giovedì 7 a domenica 10, ore 16-20), passando per la mostra di Albano Morandi a Palazzo Averoldi da giovedì 7 alle 21.30, che rifletterà su Meccaniche della Meraviglia e sul suo percorso artistico.

Ad ospitare «Inorchestra», progetto dell'associazione musicoterapica Euphonia sulla «Nona Sinfonia» di Dvorak interpretata anche con la chitarra elettrica ed elettronica di Maurizio Rinaldi, in collaborazione con la bergamasca La Nota in Più,

sarà invece il Teatro Sociale (sabato 9 alle 21, con replica a Bergamo il 24 settembre).

Curioso anche l'appuntamento «Move Out»: ci si troverà il 9 settembre alle 14 a Brescia Due per un allenamento collettivo introduttivo al parkour, accostandosi a questa pratica che prevede l'attraversamento creativo e acrobatico dello spazio urbano.

Info, programma completo e biglietti sono disponibili su www.progettobao.com. //

SARA POLOTTI

**L'iniziativa è curata da Bao e associazione Lampedée
L'anticipazione dopodomani al museo Diocesano**